

DISASTRO MANUTENZIONI

Bandi fermi, fondi bloccati e Roma finisce sott'acqua

Inutilizzati i finanziamenti del Giubileo. Oggi altra allerta maltempo

di **Lorenzo d'Albergo** ● alle pagine 2 e 3

Caditoie e fogne, bloccati i bandi del Giubileo Ecco perché Roma si allaga

Ritardi di oltre 5 anni nell'assegnazione delle gare per la pulizia degli scarichi: congelati cinque milioni. Il Campidoglio: "Offerte anomale". E Ama spazza solo il 65,8% delle strade anziché il 92

di **Lorenzo d'Albergo**

Fogne al collasso. Bandi per la manutenzione delle caditoie finanziati con i fondi del Giubileo della Misericordia – sì, quello del 2015 – ancora bloccati. E poi il servizio di spazzamento delle strade di Ama che continua a scontare carenze importanti. Se ci si chiede perché le ormai consuete bombe d'acqua alla capitolina (per la Protezione Civile la prossima potrebbe arrivare entro 24 ore) continuano a mandare in tilt la città, la risposta sta in una micidiale stratificazione di guai. Problemi strutturali e beghe amministrative.

Ma procediamo con ordine. Le fognature di Roma sono vecchie. Vecchissime. Tolle quelle inaugurate dai 5S, le più recenti sono state realizzate a cavallo tra gli anni '50 e '60. Nel frattempo la capitale si è espansa, rendendo inadeguato un siste-

ma che deve sostenere il peso di 800 mila tra caditoie e tombini.

Un handicap a cui si sommano i ritardi nell'assegnazione delle gare giubilari. I 2,9 milioni di euro stanziati per le caditoie della grande viabilità e gli 1,8 destinati a quella municipale sono ancora fermi. Gli appalti sono stati banditi nel 2017 e poi, come richiesto dall'Anac, ripubblicati nel 2018. «Manca poco. Dovrebbero essere assegnati entro 45 giorni»,



Peso:1-14%,2-46%

fanno sapere dall'assessorato ai Lavori pubblici. Perché tanto ritardo? Per due lotti su quattro sono saltate fuori anomalie nelle offerte. Stop obbligato e sotto con nuovi controlli.

«Ma mezzi e risorse – assicurano dal Campidoglio – non mancano». Il milione di euro messo in campo nel 2019 è stato affidato. E, dopo la pausa dettata dal lockdown, ora i lavori vanno avanti a pieno ritmo. Poi ci sono le squadre di pronto intervento del Simu, dedicate soprattutto ai sottopassi. Gli operai negli ultimi mesi hanno visto di tutto: nei pozzi hanno trovato lattine di Coca-Cola di 20 anni fa, tubature scollegate, caditoie semicoperte da colate di asfalto.

Poi c'è Ama. Le operazioni di spazzamento delle ultime ore, da piazza Vittorio alla Tiburtina, difficilmente riusciranno a colmare il gap accumulato. Gli indicatori di qualità del servizio parlano chiaro: la municipalizzata secondo il Comune avrebbe dovuto garantire la pulizia del 92% delle strade, ma nel 2018 e nel 2019 si è fermata al 62,8% e al 65,8%.

Numeri che non stupiscono **Nicolò Rebecchini**, presidente dell'Associazione dei costruttori edili di Roma: «La città è a rischio idrogeologico per carenze strutturali del sistema fognario. Una realtà che dovrebbe richiedere uno sforzo eccezionale in termini di efficienza ammini-

strativa. Di certo non si può più rimanere stupiti davanti a certi rovesci». La giunta Raggi che fa? Tra i progetti presentati per il Recovery fund ha infilato un miliardo e mezzo per strade, caditoie e fognature. Una somma da spendere in 7 anni per spedire nel dimenticatoio allagamenti e critiche (feroci) dei romani. Sempre che il governo Conte sia d'accordo.

I numeri

2,9

Grande viabilità

Il Comune deve ancora spendere i 2,9 milioni stanziati per il Giubileo 2015

1,8

Viabilità municipale

Anche per la pulizia delle caditoie nella viabilità municipale sono bloccati 1,8 milioni di euro

45

I giorni per l'assegnazione

Secondo il Comune entro 45 giorni verranno assegnati i bandi fermi da 5 anni

65,8

Le strade pulite da Ama

Ama dovrebbe garantire la pulizia del 92% delle strade. Nel 2019 ne ha pulite il 65,8%



▲ **Via Ugo Ojetti** Una caditoia completamente ostruita in via Ugo Ojetti a Talenti



▲ **Via Fucini** Un tappeto di foglie inzuppate d'acqua dopo la pioggia in via Fucini a Montesacro



▲ **Via Colombia** Un grosso pino caduto l'altra sera in via Colombia al Flaminio



© **Viale delle Milizie**

Il nastro giallo della municipale delimita i rami caduti dagli alberi di viale delle Milizie che collega il Flaminio a Prati. Con le piogge di questi giorni sono tornati i soliti problemi sulle strade



Peso:1-14%,2-46%